



**RELAZIONE ANNUALE 2020
DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI
DIPARTIMENTO DI: STORIA PATRIMONIO CULTURALE FORMAZIONE E SOCIETÀ**

Componenti docenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento)

- 1. Prof. Massimiliano Vinci (Referente per la CPds)**
- 2. Prof.ssa Loretta Frattale**
- 3. Prof. Pietro Vereni**
- 4. Prof. Luca Mazzei (il regolamento del Dip. prevede 4 componenti docenti)**

Componenti studenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento)

I membri della componente studenti della Commissione paritetica sono stati rinnovati nelle votazioni svoltesi il 30 ottobre 2020, rispetto alle quali si attende ad oggi (mail del dott. Cavallo del 5.11 u.s.) la trasmissione del decreto di nomina. Si fa comunque presente che le opinioni degli studenti sono state raccolte informalmente tra i frequentati dei vari Corsi di Studio, nonché - grazie al lavoro di coordinamento dei Rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Dipartimento - più in generale tra gli studenti della Macroarea.

(il regolamento del Dip. prevede 4 componenti studenti)

Eventuali persone coinvolte (indicare personale TAB coinvolto, studenti, esperti esterni, 'Mondo del lavoro', etc...):

- Coordinatori dei 12 CdS,
- Rappresentanti degli studenti e studenti dei CdS,
- Responsabile AQ del Dipartimento SPFS, Prof. Marcella Pisani
- Responsabile alla didattica del Dipartimento SPFS, Dott. Giancarlo Di Santi,
- Segretaria del Dipartimento SPFS, Dott.ssa Marika Burri,
- Ufficio elettorale nella persona del dott. Cavallo.

I contatti con le persone indicate sono stati tenuti attraverso telefonate e mail e, comunque, non in presenza. Si è anche tenuto conto delle comunicazioni del Direttore al Consiglio di Dipartimento del 14 ottobre circa la didattica in presenza.

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 9 novembre 2020; con mail del 3 settembre 2020, l'ufficio di supporto al Presidio di Qualità ha autorizzato la presentazione delle schede al 10 novembre 2020

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri:

Si precisa che . Per le note esigenze di sicurezza dovute all'emergenza sanitaria, i contatti tra i componenti della Commissione sono stati meno frequenti dell'anno passato e, più in generale, non hanno avuto la medesima possibilità di coinvolgere in maniera continuativa (anche informalmente) i rappresentanti degli studenti (v. *infra*, ***). Cionono-



stante, lo scambio di informazioni tra i Componenti della Commissione ha raggiunto un adeguato livello di completezza che ha portato ad una omogenea redazione delle schede di valutazione.

9 novembre: verifica e discussione collegiale delle schede; messa a punto delle osservazioni dei membri della Commissione; revisione finale e predisposizione della redazione complessiva delle schede dei CdS e della scheda generale.

Eventuali iniziative intraprese: (descrivere brevemente) audizione delle persone sopraindicate attraverso telefonate e riunioni on line. Consultazione della documentazione sul sito: www.ava.miur.it.

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel 2018 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): > 20

Si precisa che le restrizioni dovute al distanziamento sociale hanno influito negativamente sul coordinamento della Commissione paritetica, rendendo meno efficaci gli incontri dei componenti rispetto all'anno passato. A questo dato, si deve aggiungere l'oggettiva difficoltà dovuta al rinnovo dell'intera componente degli studenti, con la predisposizione di elezioni, che era intenzione svolgere a marzo, ma che, per le note vicende dovute alla pandemia, non è stato possibile portare a compimento, se non nell'immediato ridosso della scadenza degli adempimenti della Commissione e con macchinose procedure a distanza.

Ne ha risentito anche il coinvolgimento gli studenti, dei quali, proprio in relazione al periodo della didattica on line sarebbe stato opportuna ed auspicabile una maggiore interazione.

Documentazione consultata: (elencare)

Schede Sua 2019/2020, Schede di monitoraggio CdS 2020, Statistiche dei Questionari sottoposti agli studenti (Valmon) 2020, dati Almalaurea 2020.

a) Sembra opportuno, inoltre, segnalare - seppure molto schematicamente - le diversificate opinioni espresse da numerosi Componenti del Consiglio di Dipartimento (nella seduta del 14 ottobre) in merito all'esperienza dell'erogazione della didattica in modalità mista e all'opportunità di proseguire le lezioni unicamente on line. Ad una posizione che sosteneva la maggiore efficacia didattica del rapporto personale con gli studenti, ne corrispondeva un'altra di segno contrario, che evidenziava il rischio di una maggior diffusione del contagio, anche solo a causa degli spostamenti degli studenti con il TPL per raggiungere la sede dell'Università. A questi rilievi, si aggiungevano le osservazioni di chi ammetteva la minore attenzione che - nelle lezioni in modalità mista - si sarebbe inevitabilmente prestata agli studenti collegati da remoto, dato che l'interesse del docente sarebbe stata concentrato su quelli in presenza. All'opposto, si era anche riferito che la modalità on line avrebbe permesso una interazione pari a quella delle lezioni tradizionali, con una numerosità consistente degli interventi degli studenti. Emergeva, poi, da un lato la perplessità circa la correttezza pedagogica di un insegnamento in streaming, a differenza di una lezione strutturata *ab origine* per una fruizione on line e, dall'altro, si manifestava la preoccupazione per un possibile impiego illegittimo delle videolezioni, al di là della loro funzione esclusivamente didattica e limitata agli studenti dell'Ateneo. A fronte di questi aspetti, si investiva nuovamente la Commissione didattica di Dipartimento di valutarne la portata e di avanzare delle proposte di mediazione, pur



nella completa salvaguardia (da tutti condivisa) dell'autonomia didattica di ciascun docente. Il primo risultato è consistito nella redazione di una informativa circa la corretta fruizione delle videolezioni ed, in particolare, sui divieto di utilizzo al di fuori di fini personali.

b) Attraverso un sondaggio informale tra gli studenti dei corsi di laurea afferenti al Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società in merito alla didattica a distanza, si può riscontrare un discreto grado di soddisfazione. I problemi principali sono stati di carattere tecnologico, in primis le connessioni internet poco efficienti. L'altro elemento ricorrente nell'indagine è stata la scarsa pratica, da parte di una consistente parte dei docenti, con i sistemi telematici e in generale con i canali diretti di comunicazione con gli studenti; infine tra le criticità evidenziate, si è notato la numerosità dei corsi non erogati nel primo semestre, con il loro rinvio al secondo. Si è così creata inevitabilmente una sovrapposizione di corsi e, in molti casi, una impossibilità da parte dello studente di poter seguire un numero estremamente elevato di lezioni. Si sottolinea a tal proposito che la grande maggioranza dei corsi posticipati rientra tra gli insegnamenti obbligatori, quindi corsi caratterizzanti, che probabilmente alle matricole, più che ad altri studenti, sarebbe tornato utile frequentare all'inizio della carriera universitaria. Nel complesso l'esperienza della didattica a distanza non è del tutto negativa soprattutto nei casi in cui, alcuni docenti hanno trovato il modo di introdurre nuove modalità di coinvolgimento degli studenti durante le ore di lezione (ed eventualmente fuori dall'orario di lezione) fornendo materiali di approfondimento caricati in formato pdf sulle piattaforme telematiche. La Dad è stata - secondo questo giro di opinioni tra gli studenti - senza dubbio un mezzo utile nei periodi emergenziali; un mezzo che nel lungo periodo rischia, però, di essere alienante e quindi non sostituibile alla didattica in presenza. Gli studenti, in conclusione, ritengono che, nel prossimo futuro, si possano prendere in considerazione migliorie per la modalità mista, quale alternativa alla semplice didattica in presenza, intesa come ulteriore offerta ai futuri studenti dell'Ateneo.



Relazione Annuale 2020 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, formazione e società

Denominazione del Corso di Studio: Beni Culturali

Classe: L - 1

Sede: Macroarea di Lettere e Filosofia – via Columbia 1, 00133 Roma

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Fonti: Statistiche questionari degli studenti

(<https://valmon.disia.uniroma2.it/sisvaldidat/uniroma2>, consultato il 15-10-2020), sito del CdS (<http://www.lettere.uniroma2.it/corso-laurea/beni-culturali>, consultato il 15-10-2020), studenti del CdS (contattati da studenti membri di questa Commissione), Coordinatrice del CdS.

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

La Commissione deve anzitutto ribadire che, per questo CdS come per altri, che i dati statistici relativi ai questionari compilati dagli studenti non costituiscono una base sicuramente affidabile di riflessione. Ciò perché: 1) i dati sono frammentariamente presentati in gruppi separati a seconda della classe del CdS riferita all'anno di immatricolazione degli studenti; 2) perché sono basati su pochi o pochissimi insegnamenti del CdS; 3) sono in vari punti di incerta valutazione per la mancanza di chiarezza dei quesiti, atta a far emergere criticità inesistenti. In questo senso, infatti, persiste la contraddittorietà del tenore della domanda che porta, in mancanza di una lettura critica dei dati, a rilevare risultati paradossali, se non opposti alla volontà che gli studenti manifestano, nel momento in cui si trovano a dover rispondere ad un quesito palesemente mal posto. Del resto già nelle scorse Relazioni annuali si rilevava da parte degli studenti l'eccessiva lunghezza del format e talora la scarsa pertinenza dei quesiti alla realtà del CdS, che induce molti studenti a rispondere alle domande in maniera frettolosa. Come già sottolineato dalle relazioni passate di questa commissione, il questionario dunque continua ad offrire dati spesso poco attendibili e contraddittori. (dati Valmon). In ogni caso, il grafico a bersaglio presenta risultati più che soddisfacenti nella parte in cui, si presume che le domande poste corrispondano effettivamente ai parametri di interesse per gli studenti.

b) Linee di azione identificate

Ancora una volta, si suggerisce di riconsiderare le modalità di somministrazione del questionario. Oltre a ciò, si sottolinea l'urgenza di ripensare alcune domande che potrebbero dare risultati fuorvianti e talvolta contraddittori. Un esempio è proprio il quesito relativo all'utilizzo del ricevimento per gli studenti non frequentanti.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti: Sito CdS (<http://www.lettere.uniroma2.it/corso-laurea/beni-culturali>, consultato il 15-10-2020), Statistiche dei questionari (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>, consultato il 15-10-2020), Alma-Laurea (<http://www2.almalaurea.it>, consultato il 15-10-2020), Studenti del CdS (contattati da studenti membri di questa Commissione), la Coordinatrice del CdS, la Direttrice della Biblioteca di Macroarea, il Responsabile alla logistica del Dipartimento SPFS.

Punti di forza

Gli studenti iscritti a Beni culturali possono fruire, oltre ai laboratori e tirocini previsti dall'Offerta Formativa, anche da diverse attività integrative: Visite di istruzione appositamente organizzate per loro; conferenze e seminari tenuti da docenti di rilevanza internazionale; convegni organizzati all'interno della Macroarea; concerti e spettacoli presso l'auditorium Ennio Morricone e altri spazi attrezzati della Macroarea (Sala cinema; aula di musica T25, ecc.). Dal 2018 è attiva una convenzione con il Quirinale per far effettuare tirocini didattici per le visite al monumento.

a) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il Corso di Laurea per l'efficienza e l'andamento delle carriere nel complesso ha avuto risultati discreti, si segnala un incremento della percentuale dei laureati in corso (iC02) e nel numero dei laureati in assoluto (iC00g), specialmente per quelli in corso (iC00h) dove si segnala un valore ben al di sopra della soglia regionale e nazionale (rispettivamente 40,7 e 35,8). Per favorire una migliore frequenza ai corsi si è apprezzata l'organizzazione, all'inizio di ciascun semestre didattico, di una procedura di coordinamento degli orari degli insegnamenti archeologici/storici, questo ha permesso di evitare le sovrapposizioni per gli insegnamenti più importanti del corso.

b) Per quanto riguarda il corso di beni culturali le maggiori ripercussioni sono avvenute per le matricole, visto che il sistema di organizzazione della didattica on line, prenotazione lezioni e aule è risultato per loro assai penalizzante, così come un mancato rapporto diretto con i docenti e con i tutors del corso di laurea. Non si sono ricevute, invece, lamentele per lo svolgimento delle lezioni on-line. Altro problema riscontrato è stato sui laboratori e tirocini formativi. Sia questo semestre che lo scorso semestre solo pochi laboratori sono stati attivati in modalità on-line, mentre i tirocini sono stati interrotti da parte degli enti interessati. Il coordinatore, per ovviare alla mancanza di laboratori, ma per far maturare crediti necessari ai laureandi per provve-

dere alla compilazione della richiesta di laurea, ha richiesto un attestato nel quale i relatori dei laureandi dichiarassero di aver seguito lo studente in ricerche bibliografiche on-line, ottenendo così i crediti di altre attività formative.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti: Statistiche dei questionari

(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>, consultato il 15-10-2018), studenti del CdS (contattati da studenti membri di questa Commissione)

a) Punti di forza

Come riportato dalla scheda SUA, il processo di Assicurazione della Qualità per il CdS prevede l'attuazione di punti che mirino ad un monitoraggio continuo del livello raggiunto dagli studenti e delle abilità acquisite. In particolare, tra le strategie adottate, si sottolinea la consultazione di vari interlocutori (gli studenti stessi, le famiglie, il mercato del lavoro). Fondamentale è il lavoro intrapreso per cercare di intercettare le figure lavorative maggiormente richieste.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione Paritetica docenti-studenti ritiene che la strada intrapresa sia quella più giusta, ma che per poterne apprezzare i benefici sarà necessario consultare i dati relativi al prossimo anno accademico. Si sottolinea comunque un utilizzo maggiore dei mezzi informatici per avere un contatto più immediato con la componente studentesca.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti: Scheda SUA, RRC, Scheda monitoraggio, AlmaLaurea (<http://www2.almalaurea.it>, consultato il 15-10-2020), il Coordinatore del CdS

a) Punti di forza

La scheda di Monitoraggio annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico sono state compilate e sono disponibili presso il CdS.

Entrambi gli strumenti hanno come obiettivo quello di andare a migliorare alcune criticità relative al CdS.

A seguito del DPCM riguardante l'adozione di misure per il contrasto ed il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus Covid-19, le modalità di orientamento in ingresso per la.a. 2020/21 sono state riorganizzate nelle seguenti attività:

- Sviluppo di un sito di ateneo dedicato all'orientamento (www.orientamento.uniroma2.it);
- Potenziamento dei contenuti disponibili sui canali social di Ateneo (youtube, facebook, instagram sia di Ateneo che dell'Ufficio orientamento);
- Orientamento nelle scuole: incontri dedicati alle singole scuole, su contenuti personalizzati, organizzati dall'ufficio orientamento utilizzando diverse piattaforme di vi-



- deo-conferenza;- Orientamento individuale: incontri personalizzati via skype su appuntamento con singoli studenti interessati alla offerta formativa;
- Erogazione di un programma di eventi di orientamento (a distanza):
 - o #Tor Vergata Orienta Live-Orientamento Online post-diploma: incontri di orientamento post-diploma sull'offerta formativa delle Macroaree/Facoltà in diretta streaming sui canali youtube e facebook di Ateneo e dell'Ufficio Orientamento;
 - #Tor Vergata Orienta Live Orientamento OnLine Magistrale: incontri di orientamento per l'offerta formativa magistrale delle Macroaree/Facoltà in diretta streaming sui canali youtube e facebook di Ateneo e dell'Ufficio Orientamento;
 - #Tor Vergata Orienta Live- La mia esperienza a Tor Vergata: incontri con gli studenti sia italiani che internazionali che hanno raccontato la loro scelta universitaria e la loro esperienza a Tor Vergata su instagram;
 - #Tor Vergata Orienta Live I servizi dell'Ateneo: dal 10 giugno per quattro mercoledì incontri con i responsabili dei servizi di Ateneo in diretta streaming sui canali youtube e facebook di Ateneo e dell'Ufficio Orientamento.
- Partecipazione a Salone Digitale: il nostro Ateneo è stato presente sulla piattaforma Campus Orienta Digital (www.salonedellostudente.it) da giugno a settembre 2020 con la presentazione dell'offerta formativa, una serie di webinar e di contributi multimediali generali per l'orientamento post-diploma;
- #Tor Vergata Orienta Live- Open Day Digitale: da lunedì 13 luglio a venerdì 17 luglio presentazione di tutti i corsi di studio triennali e magistrali a ciclo unico dell'Ateneo oltre a incontri dedicati alle procedure di iscrizione, alle agevolazioni e alle opportunità riservate alle future matricole;
- Eventi di accoglienza "a distanza": incontri personalizzati via skype su appuntamento con il Welcome Office con singoli studenti interessati ai corsi erogati in inglese o studenti ammessi o studenti iscritti per le tasse;
- Evento "Welcome Weeks 2020" da fine agosto che ha previsto: realizzazione di tutorial per le immatricolazioni a distanza e un tutorial sul futuro "Arrivo": modalità di richiesta dei documenti necessari come permesso di soggiorno, codice fiscale, assicurazione medica. Come supporto ai tutorial è stato previsto lo strumento della Welcome Guide Incoming 2020/2021 (in fase di aggiornamento). Inoltre durante le welcome weeks sono stati organizzati degli incontri online con l'obiettivo di dare informazioni aggiornate e offrire un supporto per tutte le pratiche burocratiche anche a distanza (compresa la fase di upload dei documenti ai fini dell'immatricolazione). Gli incontri hanno previsto la partecipazione di Buddy students (studenti part-time/volontari);
- Presentazioni online dei servizi di Ateneo attraverso incontri informali su zoom o teams in inglese con i referenti;
- Eventi dedicati agli studenti internazionali: Progetto Virgilio: una serie di incontri in lingua inglese per studenti internazionali ammessi nei quali vengono fornite informazioni generali che riguardano l'Ateneo e vengono toccati temi specifici: dall'esperienza degli studenti durante il coronavirus, alla didattica online per esempio. Ad ogni incontro è presente un membro dello staff di Ateneo.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

In virtù dell'importanza del Monitoraggio annuale e del Riesame Ciclico nella valutazione dei progressi ottenuti dal CdS, si è seguito il suggerimento di strutturare le schede, evidenziando in tal maniera gli effettivi miglioramenti ottenuti nel tempo. In

questo senso, si sono opportunamente condensate le Osservazioni nel dettaglio dei singoli indicatori iC00a b: gli avvisi di carriera al primo anno nel 2019 sono stati 145 matricole iscritte, incrementando leggermente il dato del 2018 di 138 iscritti. Il dato è nella soglia prevista di 2,15. Gli immatricolati puri sono stati 91.

iC00d: il numero complessivo degli iscritti ha avuto un leggero calo, comunque fisiologico come si può vedere dal trend dell'area geografica, passato da 562 a 546.

iC00g-h: nel 2019 si è avuto un netto incremento dei laureati, specialmente per quelli in corso, passando da 46 a 61 unità.

iC01: Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.a.; per il 2018 si osserva una lieve contrazione (161 - 41,4%) in linea comunque con il dato regionale (158 - 41,3%).

iC02: Percentuale di laureati entro la durata normale del corso: si è avuto un forte incremento passando da 46 a 61 unità (da 52,9 a 62,2 %)

iC03 e iC05: mostrano valori stabili, senza significative variazioni.

iC06: mostra un lieve incremento dei giovani laureati che trovano impiego entro il primo anno, passando da 18 a 20 unità (da 28,1 a 30,8%).

iC08: l'indicatore risulta stabile all'88,9%.

iC11: la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero rimane piuttosto bassa rispetto alla media geografica ma è in incremento rispetto al 2018 arrivando al 65,6%.

iC13: La percentuale di CFU conseguiti al I anno sono in media 28,2 (47%), ancora leggermente più bassa rispetto alla media geografica degli atenei (29,3 - 48,8%).

iC14-15: i valori di queste due voci (69 - 71,1% ; 55 - 56,7%) sono in leggera flessione ma comunque in linea con il dato geografico (84,3 - 72,2% ; 68,1 - 58,3%).

iC16: la percentuale degli studenti che proseguono gli studi al secondo anno avendo acquisito almeno 40 CFU è ancora bassa ma bisogna tenere presente che per l'anno accademico 2018/19 sono presi in considerazione unicamente i CFU acquisiti entro il 31 dicembre 2019 da studenti che siano immatricolati nel 2018/19, il dato pertanto è fisiologicamente basso.

iC17: la percentuale degli studenti che si sono laureati entro un anno oltre la durata normale del CdS è in leggera flessione (47 - 49,0%), comunque più alta della soglia regionale e nazionale (rispettivamente a 46,2 - 41,2% e 42,8 - 43,3%).

iC27: il rapporto studenti iscritti/docenti è stabile attestandosi a 482 - 25,4%.

iC28: l'indicatore di consistenza e qualificazione del Corpo Docente ha avuto un buon incremento arrivando a 149 - 15,5%.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti: Scheda SUA, Coordinatrice del CdS

a) Punti di forza

La Scheda SUA è regolarmente compilata in tutte le sue parti e disponibile presso il corso di studio. Inoltre, dalla Scheda SUA e dal Rapporto di Riesame ciclico è attestato che il corso di laurea ha organizzato nuovi incontri con rappresentanti di istituzioni operanti nel settore della protezione e promozione dei Beni culturali, anche in collaborazione con i corsi di Laurea Magistrale collegati: Istituto Centrale per i Beni sonori e audiovisivi, Museo degli strumenti musicali, Museo Andersen, MIBACT Ufficio Formazione, MIBACT Ufficio Turismo, Musei Vaticani. Si auspica che il percorso intrapreso dal CdS resti comunque quello di sensibilizzare gli studenti ad accedere a corsi di studi magistrali, una volta finito il percorso triennale. Pertanto, in questa dinamica, particolare importanza viene data allo strumento dei laboratori, più che a stage effettivi da intraprendere presso enti terzi.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Non è nelle capacità di questa Commissione Paritetica, data la struttura complessa della scheda, dare ulteriori indicazioni operative per il suo migliore utilizzo. Si ribadisce la necessità di un costante aggiornamento delle informazioni e di rendere più semplice la fruibilità da parte degli studenti. Si invita anche a monitorare continuamente l'aggiornamento di queste informazioni per garantire massima trasparenza. Un maggior sforzo di semplificazione linguistica renderebbe le parti pubbliche della scheda SUA, riversate nel sito University, in rete al sito <https://www.university.it>, uno strumento di promozione del CdS verso potenziali matricole. Si segnala come, Gli studenti iscritti a Beni culturali possano fruire, oltre ai laboratori e tirocini previsti dall'Offerta Formativa, anche da diverse attività integrative: Visite di istruzione appositamente organizzate per loro; conferenze e seminari tenuti da docenti di rilevanza internazionale; convegni organizzati all'interno della Macroarea; concerti e spettacoli presso l'auditorium Ennio Morricone e altri spazi attrezzati della Macroarea (Sala cinema; aula di musica T25, ecc.). Dal 2018 è attiva una convenzione con il Quirinale per far effettuare tirocini didattici per le visite al monumento.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti: RRC, Scheda SUA, Coordinatore del CdS, studenti del CdS (contattati da studenti membri di questa Commissione)

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione Paritetica docenti-studenti, sentita anche la Coordinatrice del CdS, ritiene che un passo fondamentale da compiere sia quello relativo alla comunicazione. I questionari dovrebbero essere ripensati sia nei metodi di trasmissione, sia nella formulazione delle domande.

Sempre in relazione all'aspetto comunicativo, è fondamentale migliorare la piattaforma online del CdS.

Altro aspetto cruciale è quello relativo alle borse Erasmus, spesso troppo esigue ed inadatte a coprire le spese necessarie alla sopravvivenza in un Ateneo straniero. Si suggerisce di riflettere maggiormente sull'idea di Erasmus come strumento essenziale per garantire una maggior internazionalizzazione dell'Ateneo tutto.

Gli studenti del CdS lamentano anche l'assenza di dispositivi di stampa e fotoriproduzione all'interno della Macroarea. Tale spazio permetterebbe agli studenti di stampare e fotocopiare documenti e materiale didattico (anche da dispositivi Usb) senza dover allontanarsi troppo dalla sede di appartenenza. Una soluzione temporanea potrebbe essere l'installazione di una stampante e/o fotocopiatrice collegata ad un Pc all'interno della Macroarea di Lettere e Filosofia.

Inoltre la maggior parte degli studenti, in base ai colloqui e ai questionari, ritiene che le postazioni informatiche non siano di numero adeguato ed è considerato insufficiente il numero delle postazioni e degli spazi per lo studio individuale.

In riguardo al miglioramento delle strutture, si consiglia un miglioramento dei sistemi di accesso alla rete internet e di adeguamento del Wi-Fi di Ateneo, di modo che sia accessibile a tutti gli utenti connessi. Questa esigenza - comune a tutti Corsi del Dipartimento - è ora ancor più pressante e, di fatto, imprescindibile, nella odierna situazione di emergenza sanitaria.